

TRE TENDÈ

Voce della Comunità
dei Carmini, Gesuati
e San Trovaso

ANNO 4 n. 124
19 GENNAIO
2020

Abitazione del Parroco Don Andrea Longhini e segreteria presso
Canonica dei Gesuati - Dorsoduro 917 A - Tel. 041 5205921
Cell. 349 1514776 - e-mail: andrea.longhini@libero.it
Collaboratore Mons. Silvano Brusamento Tel. 041 5222133
Cell. 334 3385249
Diacono della Comunità Giuseppe Baldan Tel. 041 5232763

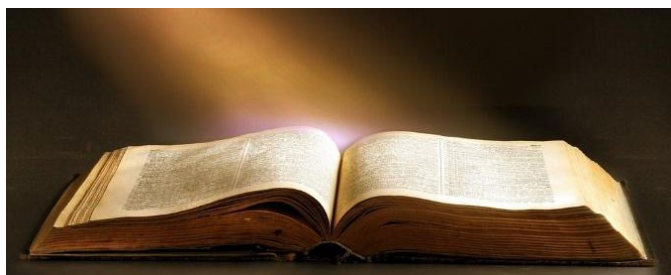
Orari e luoghi sante Messe:
Sabato: 18.30 Carmini; 18.30 Gesuati
Domenica: 8.30 Carmini; 9.30 San Trovaso; 10.00 Gesuati
11.00 Carmini; 18.30 Carmini e Gesuati
Feriali: 8.00 pp Cavanis; 9.00 San Trovaso; 18.30 Carmini e Gesuati
Confessioni: tra le 16 e le 18 (Carmini e Gesuati)

LA DOMENICA DELLA PAROLA

“Volete farmi contento? Leggete la Bibbia”. “Stabilisco, pertanto, che la III Domenica del Tempo Ordinario sia dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio”. (dal Motu proprio *Aperuit illis*).

Per questo desiderio di papa Francesco e della chiesa, domenica 26 gennaio daremo rilevanza durante le celebrazioni eucaristiche ai testi delle scritture che ogni domenica vengono proclamati dai fedeli e “spezzati” dal sacerdote nell’omelia.

Sarà anche l’occasione per rilanciare i **gruppi di ascolto** della parola che nelle nostre tre parrocchie hanno ormai un’esperienza e una ricchezza accumulata in 23 anni di costante ritrovo e riflessione.



DO PONTI, ‘NA CAE, TRE CIESE

“Massa lusso gavè, massa...” erano le parole della mia nonna quando, immersa nel ripostiglio di casa mia a metter ordine, ripeteva: “butta via!... butta via!”

E si che, essendo del '22 aveva fatto la guerra e conosciuto la fatica di doversi far bastare quello che c’era. Eravamo una famiglia normale a cui certo non è mai mancato proprio nulla ma che non viveva nel lusso. Eppure... Eppure, come Gesù preoccupato ripete nel vangelo, il troppo rovina, il troppo fa male, il troppo acceca, il troppo schiavizza, il troppo de-responsabilizza, il troppo disumanizza, il troppo “affloscia”. E questo per quanto riguarda i beni e le ricchezze.

Ma qui a Venezia c’è un altro tipo di “troppo” che rovina più della ricchezza: **troppe chiese e troppe messe**. Mi spiego: nella visita alle famiglie o parlando con i parrochiani sento che negli anni una famiglia o una persona può aver cambiato parrocchia più volte non, come è logico, per traslochi ma per scelta o, come diceva don Beniamino, per elezione. “Per tre anni qui a san Gennaro perché il piccolo andava a catechismo, poi a santa Concetta perché ha fatto azione cattolica, poi nella parrocchia di san Gaetano perché l’altro ha fatto scout, poi a san Procopio perché il prete era simpatico...”. Stessa cosa accade diacronicamente: questa domenica a messa di qua, quella di là e quella di là ancora. Certo, la messa è sempre messa. Chiaro. Ma la messa è

CALENDARIO

Domenica 19 gennaio

Raccolta Fondo di solidarietà
ore 18,00 – 19,00 Adorazione a san Trovaso

Lunedì 20 gennaio

ore 16-18.20 Incontro Rinnovamento Carismatico
ore 18,00 gruppo liturgia (canonica Gesuati)

Martedì 21 gennaio

ore 15,30 – 18,00 Visita alle famiglie e benedizione delle case
ore 18,30 **Sant’Agnese**. S. messa presso la chiesa dei pp Cavanis

Mercoledì 22 gennaio

ore 16.45 - 18.00 catechismo elementari
ore 18.00 - 19.00 catechismo 1° e 2° media
ore 19,00 – 20,00 Incontro giovanissimi 3°m-1°sup (patr. Carmini)

Giovedì 23 gennaio

ore 19.00 incontro giovani (patr. Carmini)

Venerdì 24 gennaio

ore 15,30 – 18,00 Visita alle famiglie e benedizione delle case

Sabato 25 gennaio

ore 10,00 Uscita bambini della 1° Confessione a san Leopoldo (Padova)
ore 15 – 16.30 ACR (patronato dei Carmini)
ore 16.00 – 18.00 Confessioni ai Carmini e Gesuati

Domenica 26 gennaio – Domenica della Parola di Dio

Giornata dei Gruppi di ascolto
ore 11,00 Messa conclusione gruppo fidanzati (chiesa dei Carmini)

anche famiglia, la messa è anche comunità. **La messa non è mai la mia messa ma la nostra messa**. Avere troppe chiese vicine nelle quali in orari vicini viene celebrata l’eucaristia ha rovinato e disgregato la comunità anzi, non gli ha permesso di costituirsi. Nei paesi piuttosto che nelle città, la religiosità è più vissuta perché “costretti” a vivere la stessa messa tutte le domeniche, a vivere lo stesso catechismo, le esperienze associative, a trovarsi sempre gli stessi più volte la settimana, bambini, giovani e genitori. E questo con i giovani è dirompente perché **non si affezionano ad una chiesa, ad una comunità**. Ma questo è colpa nostra, di noi sacerdoti e monsignori, che per far contenti tutti non

abbiamo avuto e non abbiamo il coraggio di accorpate le messe, non per lavorare meno ma, alla fine, per lavorare di più. Perché se c'è più comunità rimangono più cristiani e, Dio lo volesse, si lavora di più. La prova della verità di quello che dico è la veglia di Natale: quanti continuano a dirmi, che bella messa, che celebrazione sentita! Certo, lo sapevo. Per questo anche l'anno scorso avevo lottato. Lo è stata perché eravamo tantissimi, tutta la famiglia riunita, e perché, dovendo preparare una sola celebrazione abbiamo potuto curare con grande attenzione tutti i particolari dal canto ai gesti all'omelia alle letture.

Sono stato lungo ma è una cosa che mi sta a cuore: la religiosità sta spegnendosi a Venezia solo per questo "troppo" che disgrega e non per altre ragioni. Aiutatemi con le scelte che solo insieme faremo, a correre ai ripari, ne abbiamo le forze, il tempo, le capacità.

il vostro parroco preoccupato don Andrea

SCUOLA DI FORMAZIONE AL DIACONATO PERMANENTE

Sabato 11 gennaio a Zelarino è stata inaugurata la Scuola triveneta di formazione al diaconato permanente "Questa Scuola - ha spiegato mons. Dino Bressan, coordinatore della Commissione per il diaconato permanente della Conferenza Episcopale Triveneto - è il risultato di un lento e fecondo lavoro di comunione e confronto tra le diocesi del Triveneto che



da oltre sei anni si incontrano per promuovere, sostenere e sviluppare il diaconato permanente nelle nostre Chiese particolari, e ricercare piste comuni".

A chi sentisse il desiderio di verificare una vocazione al ministero ordinato nel grado del diaconato permanente sono date diverse opportunità, confrontandosi con don Paolo Ferrazzo, delegato per il diaconato nel nostro patriarcato o anche con il parroco e con il diacono Giuseppe. A volte anche la lettura di un articolo nel settimanale della parrocchia, letto non per caso, può essere una provocazione a mettersi in gioco.

PRENDERSI IN MANO LA VITA



Il fascino di Gesù è che è il primo psicoterapeuta venuto al mondo: così lo ha definito in un libro ormai non più nuovo ma comunque attuale Anna Wolf, facendo una panoramica su come il Figlio di Dio

abbia letto nel cuore e nella mente di ogni persona che gli si avvicinava. Oggi come allora Gesù parla, con la Parola, i sacramenti, le persone buone, il creato. E guarisce le ferite che ci portiamo dentro. Eppure ci incartiamo e perdiamo la bussola. "il Gazzettino" regala periodicamente un fascicolo sulla meditazione: interessante, anche questo siamo stati capaci di farci rubare. Pare quasi che la fede in Gesù si sia trasformata in qualcosa di alieno dalla realtà e dalla spiritualità "stricte dicte" mentre Gesù ha la pretesa di abbracciare qualsiasi realtà faccia parte dell'esperienza umana. Frequento per lavoro e per passione ambienti

dove è normale stare ore a meditare, in silenzio, usando i più svariati strumenti e mi colpisce come ci sia una ricerca della consapevolezza, sì, proprio così: la ricerca della consapevolezza di ciò che si è, del perché si è al mondo, una ricerca faticosa imbevuta di tanta umiltà, con nessuna pretesa di avere risposte certe in mano. Sì, il viaggio per noi è anche questo, anzi solo questo: divenire consapevoli di chi siamo, "io non più io" per dirla con la geniale sintesi di Benedetto XVI, dimenticando di sapere tutto e mettendo in discussione tutto. Conoscersi è il dono più prezioso che possiamo ricevere in questa vita. In questa riflessione-macedonia non si può dimenticare quanto male stiamo facendo al creato, inteso come flora e fauna, e come l'egoismo irreflessivo che ci contraddistingue stia facendo cadaveri ovunque. Anche qui: l'uomo che non mette a lavorare cervello e cuore ma si comporta da robot telecomandato. Ormai guerra e fame umana non ci toccano più, siamo alieni a quel tipo di sofferenza, immaginarsi se ci mettiamo a riflettere su quanto male facciamo ad animali e piante, ridotti a oggetti da usare a piacimento. Nel battesimo siamo diventati per pura grazia figli di Dio: partire da questo dato è l'inizio di una vita nuova, vera.

diacono Giuseppe

CORSI DI EVANGELIZZAZIONE

ISAIA 1 PER CONOSCERE E AMARE LA PAROLA DI DIO

giorno: domenica 26 gennaio

luogo: patronato dei Gesuati

Metodologia: attivo - partecipativo

Guidato da Christabel DHARMAKAN e l'equipe del gruppo rinnovamento Carismatico Cattolico, in collaborazione con la Scuola di Evangelizzazione SS Trinita a Fiesso d'Artico.

PROGRAMMA:

ore 10,00: S. Messa ai Gesuati, segue caffè in patronato

ore 11,00 inizio corso con la dinamica rompighiaccio. Ogni tematica sarà accompagnata da dinamiche

14,45 ripresa e 18,15 conclusione

Portare la Bibbia e quaderno appunti

Iscrizioni entro venerdì 24 gennaio telefonando al 3493576748.

Non perdetevi questa occasione. Migliaia di persone nel mondo l'hanno fatto e sono stati felici e ora sono evangelizzatori!!!

Christabel

DANNI AI CARMINI

Ringraziando l'acqua alta e il vento della sera del 12 novembre, ecco la stima dei danni ai Carmini.

Il Comune ci darà €20.000. Per il resto faremo un po' alla volta sperando nella Provvidenza!

Pulizia e consolidamento elementi lapidei € 12.924,68

Elementi lignei di pregio € 14.640,00

Desalinizzazione banchi e confessionali € 5.490,00

Pulizia e ceratura pavimento € 17.189,80

Ripristino ventilconvettori Sagrestia € 350,00

Finestre antiche scala chiocciola € 7.642,08

Ripristino impianto elettrico Patronato € 2.318,00

Sedie cappellina € 3.220,80

Massetti in calce idraulica sotto dossali da stimare (circa 15.000€)

Totale

€ 63.775,36

PER SCRIVERE A TRETENDE INVIARE ENTRO MERCOLEDÌ A UNO DEI SEGUENTI INDIRIZZI
andrea.longhini@libero.it - alvisefasolo@gmail.com - andrea.franco.1952@gmail.com